



CODICI

16/00027393

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TARANTO

63

PUGLIA

12

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 33867

OGGETTO: Cratere a decorazione lineare

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Rutigliano (F. 190 IV I.G.M. NO)

 DATI DI SCAVO: Loc. Casiglia. Proprietà INV. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione) Zella Angela. Tomba n. 2 29/XII/1987

DATAZIONE: Prima metà del V secolo a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione indigena. Classe C (De Juliis '83)

MATERIALE E TECNICA: Argilla nocciola, vernice bruna

MISURE: Alt. 23,3; diam. orlo 21,6; diam. piede 9,8

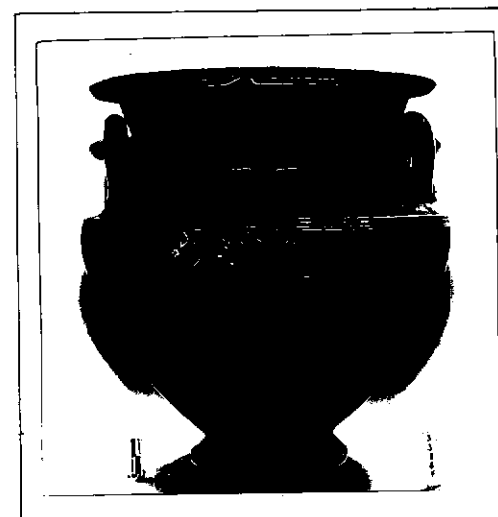
STATO DI CONSERVAZIONE: Vernice caduta in più punti. Sbreccature, macchie di umidità e incrostazioni. Integro.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 38916/17

DESCRIZIONE: Basso piede troncoconico pieno con taglio arrotondato. Corpo ovoidale depresso con breve spalla obliqua; collo troncoconico con labbro estroflesso e orizzontale. Anse verticali a maniglia, a sezione circolare, impostate orizzontalmente sulla spalla. Sulla superficie esterna del labbro due fasce. Anse verniciate esternamente. Una linea a tremolo sulla parte mediana del collo, interrotta in corrispondenza delle anse. Linea sull'attacco del collo con la spalla, desinente con un motivo a croce nella zona fra gli attacchi delle anse. Sul corpo, al di sotto della spalla fascia delimitata superiormente e inferiormente da due linee. Nella parte mediana del corpo due linee orizzontali ed una nella zona inferiore. Superficie esterna del piede verniciata.

La Classe C della ceramica peucezia viene prodotta in un periodo che va dalla prima metà del VI agli inizi

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: A. Riccardi, Rutigliano (Bari), Casiglia,
in Notiziario delle attività di tutela. Settembre 1987 -
Agosto 1988, Taras VIII, 1-2, 1988 (Estratto anticipato),
p. 49, tav. XIX, fig. 2

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Inv. nn. 33856 - 33866; nn. 33868 - 33872

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Raffaella Gianfreda
DATA: 29/3/1990

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:
Dott.ssa Ada Riccardi



ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

| | | | | | |
|----|------------------------|----------------------------|---|----|------------|
| RA | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE |  MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI | | |
| | 16/00027393 | ITA: | SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TA | 63 | INV. 33867 |
| | ALLEGATO N.1..... | | | | |

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

del III secolo a.C. (E.M. De Juliis, Il Museo archeologico di Bari, Bari 1983, pp. 51-52). Questo tipo di cratere è molto diffuso nei corredi tombali della Peucezia datati tra la fine del VI e gli inizi del V secolo a.C. (R. Cassano, Scavi del 1930-1931, in AA.VV., Ceglie Peuceta I, Bari 1982, p. 163, tav. F XXIII, fig. 3). Un cratere di forma e decorazione analoghe figura nel corredo della tomba 9 di Valenzano, datato alla prima metà del V secolo a.C. (A. Ciancio, Tombe arcaico-classiche nei territori di Noicattaro e Valenzano-Bari (Scavi 1978-1981), in Taras V, 1, 1985, pp. 82-83, n. 178, tav. XXXIII).